



FONDOPENSIONE

IL TUO FUTURO È CON NOI

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ESERCIZIO

**20
17**



FONDO **PENSIONE**
IL TUO FUTURO È CON NOI

I N D I C E

A) Premessa	pag. 3
B) Fatti di rilievo avvenuti nel 2017.....	pag. 4
C) Valutazione andamento gestione finanziaria	pag. 12
D) Valutazione andamento gestione previdenziale	pag. 18
E) Valutazione andamento Gestione Amministrativa	pag. 21
F) Conflitti di interesse.....	pag. 22
G) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	pag. 22
H) Evoluzione della gestione 2018.....	pag. 24

A) PREMESSA

Gentili rappresentanti dei lavoratori e delle aziende, il 2017 appena concluso, in continuità con i precedenti esercizi, si caratterizza per il buon andamento dei principali indicatori patrimoniali ed economici.

Evidenziamo in particolare:

- l'incremento delle nuove adesioni 2.916 contro le 2.899 del 2016 frutto dell'attività di comunicazione e promozione del fondo e della rete dei referenti;
- un incremento del patrimonio netto di € 76 milioni, grazie alla performance della gestione finanziaria, che ha prodotto un risultato nell'anno di circa € 28 milioni, cui si è aggiunto un saldo attivo della gestione previdenziale (contributi affluiti al netto delle prestazioni erogate) di circa € 48 milioni;
- l'andamento positivo degli investimenti finanziari, in continuità con gli esercizi precedenti che ha permesso a tutti i comparti di ottenere negli ultimi 5 anni risultati superiori al trattamento di fine rapporto (TFR).

Linea di investimento	Data avvio comparto	Rendimento netto 2017	Rendimento netto dall'avvio	Rendimento netto medio annuo composto (2013-2017)	
				Comparto	TFR
Garantito	01/11/2007	1,47%	27,85%	1,65%	1,50%
Zaffiro obbligazionario misto (20% azioni – 80% obbligazioni)	02/05/2008	2,14%	34,80%	3,30%	1,50%
Smeraldo bilanciato (33% azioni – 67% obbligazioni)	01/07/2000*	2,67%	96,58%	4,99%	1,50%
Rubino azionario (60% azioni – 40% obbligazioni)	02/05/2008	4,91%	66,48%	7,42%	1,50%

*Inizio gestione finanziaria ottobre 2004.

I risultati passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

In particolare, il comparto storico Smeraldo bilanciato, che ad oggi accoglie i contributi dell'81% dei nostri associati, testimonia come nel lungo periodo aver aderito a Previmoda sia stata per i nostri aderenti una scelta conveniente. Nelle tabelle che seguono si riportano le posizioni al 31/12/2017 di due associati a Previmoda, rispettivamente dal 01/07/2000 e dal 01/01/2007, confrontate con le relative posizioni in caso di non adesione al fondo.

LAVORATORE ISCRITTO DAL 2000

AZIENDA		PREVIMODA	
Contributo aderente:	6.376,24	Contributo aderente:	6.376,24
TFR:	32.297,37	TFR:	32.297,37
Contributo azienda:	0	Contributo azienda:	5.312,06
Rendimento TFR:	4.838,54	Rivalutazione	16.706,03
Totale	43.512,15	Totale	60.691,70

Vantaggio per l'iscritto a Previmoda € 17.179,55

LAVORATORE ISCRITTO DAL 2007

AZIENDA		PREVIMODA	
Contributo aderente:	4.527,69	Contributo aderente:	4.527,69
TFR:	24.480,95	TFR:	24.480,95
Contributo azienda:	0	Contributo azienda:	4.350,41
Rendimento TFR:	2.103,61	Rivalutazione	8.776,87
Totale	31.112,25	Totale	42.135,92

Vantaggio per l'iscritto a Previmoda € 11.023,67

Infatti con l'iscrizione a Previmoda, l'aderente ha accumulato un capitale più elevato grazie al contributo aziendale e ai maggiori rendimenti maturati nel fondo rispetto alla rivalutazione del TFR in azienda.

La relazione, dopo un approfondimento sui fatti rilevanti avvenuti nel corso dell'anno, presenterà, come di consueto un esame sulle tre aree di gestione in cui è articolata l'attività del Fondo: finanziaria, previdenziale (numero iscritti, contribuzione e liquidazioni) ed amministrativa (oneri a carico dell'iscritto e del Fondo e importi a copertura).

Infine, verrà data comunicazione sulle operazioni in conflitto di interesse, gli eventi rilevanti successivi alla chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile nel 2018.

B) FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL 2017

ORGANI DEL FONDO

ATTIVITÀ SVOLTA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione nel corso del 2017 si è riunito 13 volte. L'attività di supporto e propedeutica alle decisioni del Cda è stata organizzata in due gruppi di lavoro: Commissione Amministrativa/Organizzativa (3 riunioni) e Commissione Finanziaria (8 riunioni). Le Commissioni sono costituite dai membri del Cda secondo le specifiche competenze.

ACQUISTO SEDE DEL FONDO

A seguito della delibera dell'Assemblea Straordinaria del 26 gennaio 2017, il cui esito è stato commentato nella Relazione sulla gestione 2016, l'acquisto della nuova sede è stato perfezionato, in data 03/03/2017, tramite la stipula del rogito.

4 L'operazione è stata finanziata utilizzando:

- a) gli avanzi amministrativi pari, alla data del 31/12/2016, a 619.091 euro;
- b) un prelievo dalla liquidità dei gestori in occasione dell'investimento dei contributi pari a 1.181.000,00 euro.

Relativamente ai lavori di ristrutturazione della nuova sede si è proceduto:

- a sottoscrivere il disciplinare per l'incarico all'Ing. Gianluca Tosti relativo alla predisposizione del progetto esecutivo e del computo metrico e all'architetto Stefano Caem a cui è stata affidata la direzione lavori;
- a richiedere un'offerta per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione, sulla base del suddetto computo metrico, ad alcune tra le maggiori società operanti nel settore;
- a scegliere la società Costruzioni Franciacorta S.r.l.s. in base all'esperienza e al costo che è risultato in linea con quelle del computo metrico;

I lavori di ristrutturazione si sono conclusi nel mese di dicembre 2017 e hanno comportato minore spesa pari a 31.241 euro, rispetto a € 1.800.000 autorizzati dalla sopraccitata Assemblea Straordinaria, che andrà ad aumentare l'avanzo amministrativo ottenuto nel 2017.

Dal punto di vista contabile, il costo totale dell'operazione di acquisto e ristrutturazione pari a € 1.768.759, è stato riportato nello Stato Patrimoniale del fondo nell'ambito delle Attività della gestione amministrativa, voce 40-c), denominata "Immobilizzazioni materiali".

Il trasferimento nella nuova sede è avvenuto a fine 2017 e gli uffici sono operativi da inizio 2018, di conseguenza la quota di ammortamento pari al 3% annuo sarà imputata mensilmente a partire dal mese di gennaio 2018.

GESTIONE FINANZIARIA

Nel corso del 2017, il Fondo ha proceduto alla revisione della politica di investimento, alla selezione dei gestori finanziari e successivamente alla predisposizione del piano per la transizione dei portafogli dalle vecchie alle nuove gestioni. L'intero processo sopramenzionato è stato condotto dal Consiglio di Amministrazione del Fondo sulla base del lavoro istruttorio svolto dalla Commissione Finanziaria e dalla Funzione Finanza con il supporto di Prometeia Advisor Sim.

REVISIONE DELL'ASSET ALLOCATION STRATEGICA (AAS)

In via preliminare si è provveduto ad esaminare la popolazione degli iscritti al Fondo. Sono stati analizzati separatamente gli aderenti iscritti a ciascun comparto e coloro che invece hanno scelto il percorso lifecycle, in quanto alternativo e non complementare. Sono state, quindi, aggiornate le stime relative ai fabbisogni previdenziali degli aderenti tipo per ciascun comparto e degli aderenti al profilo Life Cycle.

Da queste analisi è emerso che la probabilità di raggiungere gli obiettivi previdenziali al pensionamento, fissati del Documento sulla politica di investimento in vigore nel 2017, era diminuita a causa, delle ridotte attese di performance nel medio-lungo periodo, soprattutto nella componente obbligazionaria.

Alla luce di quanto sopra, è stato avviato un percorso di revisione dell'AAS dei comparti Zaffiro Obbligazionario misto, Smeraldo Bilanciato e Rubino Azionario, con esclusione del comparto Garantito che non era interessato al processo di selezione dei gestori, in quanto la scadenza della Convenzione è prevista per il 30 Giugno 2020. Dopo aver riconfermato gli obiettivi previdenziali, in termini di tassi di sostituzione lordi variabili dal 73% all'84%, si è proceduto all'individuazione degli obiettivi di rendimento e delle allocazioni strategiche dei comparti compatibili con il raggiungimento di detta copertura complessiva (previdenza obbligatoria e complementare) con un elevato grado di probabilità.

Le linee guida per l'ottimizzazione dell'AAS illustrate, a cura dell'advisor e condivise nel corso di varie riunioni della Commissione Finanziaria e del Consiglio di Amministrazione, hanno mostrato un miglioramento del profilo rischio-rendimento dei comparti derivante da un incremento dei rendimenti attesi a fronte di una diminuzione della volatilità stimata sia nel medio periodo che al pensionamento. Le simulazioni condotte hanno evidenziato una crescita della probabilità di ottenere rendimenti superiori all'inflazione e al Tfr e una diminuzione del VaR annuo al 95%.

Esse hanno comportato, nel quadro di una riconferma delle ripartizioni strategiche per i comparti esaminati, una riduzione della duration, una maggiore diversificazione strutturale della componente obbligazionaria governativa, un aumento del peso delle emissioni societarie includendo una quota di titoli High Yield. Relativamente alla componente azionaria è stata inserita una quota di azioni dei paesi emergenti.

Le suddette linee guida sono state declinate sui comparti Zaffiro Obbligazionario misto, Smeraldo Bilanciato e Rubino Azionario tenendo conto delle rispettive masse in gestione. Per il comparto Zaffiro Obbligazionario misto è emerso che, nonostante gli interventi ipotizzati, le performance attese nel medio periodo risultavano inferiori al rendimento obiettivo fissato nel DPI.

Date, quindi, le modeste attese reddituali, le ridotte consistenze patrimoniali che non consentivano ulteriori interventi di efficiente diversificazione, il basso numero di iscritti, è stato richiesto all'advisor un approfondimento circa un'eventuale ipotesi di chiusura del comparto Zaffiro Obbligazionario misto e di un conseguente riassetto del profilo Life Cycle.

Relativamente al profilo Life Cycle è stata ipotizzata, in sostituzione del comparto Zaffiro Obbligazionario misto, la possibilità di suddividere la posizione in parti uguali sui comparti Smeraldo Bilanciato e Garantito, la modifica della durata del percorso, passando dagli attuali 40 a 42 anni complessivi e la rimodulazione della tempistica degli switch automatici di comparto.

Questa ipotesi, oltre che per le ragioni sopraesposte, è stata motivata dagli indubbi vantaggi per gli aderenti: essi, infatti, potranno beneficiare della maggiore diversificazione/efficienza del comparto Smeraldo e di una riduzione del rischio di investimento anticipando l'attivazione delle garanzie assicurative (capitale più rendimento pari all'inflazione europea al verificarsi degli eventi previsti dalla legge e per le anticipazioni per spese sanitarie) sul 50% della posizione individuale, sia pure con un contenuto incremento del costo commissionale.

Relativamente alla nuova articolazione dei mandati sono state individuate le seguenti impostazioni:

- per il comparto Rubino Azionario la conferma del modello attuale con la previsione dell'assegnazione dei 2 mandati bilanciati alle società aggiudicatrici dei mandati bilanciati sul comparto Smeraldo Bilanciato;
- per il comparto Smeraldo, tenuto conto della maggiore diversificazione e consistenza patrimoniale, si è optato per un modello composto da 2 mandati obbligazionari globali, 2 bilanciati globali e 2 mandati total return globali.

Ad esito di queste valutazioni, il Consiglio di Amministrazione ha approvato le seguenti delibere preliminari:

A. il progetto di chiusura del comparto Zaffiro Obbligazionario misto e la rimodulazione del profilo Life Cycle, previa condivisione con Covip (incontro dell'11 aprile 2017) delle modifiche allo Statuto, alla Nota Informativa, nonché delle modalità di attuazione dell'informativa da inviare agli aderenti.

Conseguentemente le opzioni di investimento, sono state articolate su 3 comparti (Garantito, Smeraldo Bilanciato e Rubino Azionario) o alternativamente sul profilo Life Cycle rimodulato secondo le previsioni della suddetta delibera;

B. con riferimento ai comparti Smeraldo Bilanciato e Rubino Azionario, la nuova AAS, i limiti di investimento, la nuova articolazione dei mandati di gestione, con la relativa ripartizione del patrimonio, come di seguito specificato:

SMERALDO	Aum (%)	Benchmark	Rischio max	Principali limiti agli investimenti				
				Titoli di debito	Titoli di capitale	Oicr	Derivati	Esp. valutaria netta (max)
Obbligazionario Globale (n°2 mandati)	34%	<ul style="list-style-type: none"> • 35% Bond Pan-Europe gov. 1-10Y hdg. • 14% Bond US gov. 1-10Y hdg. • 15% Inflation Lkd. Global gov. 1-10Y hdg. • 30% Bond Global Corp. all mats. hdg. • 6% Bond Global Corp. HY BB-B all mats. hdg. 	Tev 4%	<ul style="list-style-type: none"> • max corporate: 50% • max HY: 15% (superiore a BB-) • max gov non Ocse (HC): 5% • max 10% subordinati (se bancari, max T2) 	non ammessi	max: 10%	Futures quotati con sola finalità di copertura e riduzione del rischio	10%
Bilanciato Attivo (n° 2 mandati)	44%	<ul style="list-style-type: none"> • 27% Bond Pan-Europe gov. 1-10Y hdg. • 11% Bond US gov. 1-10Y hdg. • 12% Inflation Lkd. Globale 1-10Y hdg. • 21% Equity Emu • 5% Equity Emerging World unhdg. • 24% Equity World ex Emu unhdg. 	Tev 5%	<ul style="list-style-type: none"> • max corporate: 10% • max HY: 5% (superiore a BB-) • max non Ocse: 5% 	<ul style="list-style-type: none"> • min max: 30% 60% • max non Ocse: 10% 	max: 10%		35%
Total Return (n° 2 mandati)	22%	Inflazione area euro + 2,5%	Vol 10%					
RUBINO								
Bilanciato Attivo (n° 2 mandati)	50%	<ul style="list-style-type: none"> • 25% Bond Pan-Europe gov. 1-10Y hdg. • 15% Bond US gov. 1-10Y hdg. • 24% Equity Emu • 6% Equity Emerging World unhdg. • 14% Equity World ex Emu hdg. • 16% Equity World ex Emu unhdg. 	Tev 5%	<ul style="list-style-type: none"> • max corporate: 10% • max HY: 5% (superiore a BB-) • max non Ocse: 5% 	<ul style="list-style-type: none"> • min max: 50% 70% • max non Ocse: 15% 	max: 100%	Futures quotati con sola finalità di copertura e riduzione del rischio	25%

6

SELEZIONE DEI GESTORI FINANZIARI

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 6 del D. Lgs. n. 252/05 e della delibera Covip del 9/12/1999, il Bando di gara contenente le indicazioni relative gli incarichi da affidare ai gestori finanziari, i requisiti di partecipazione, i criteri di selezione, la durata degli incarichi fissata in 5 anni, il questionario da allegare al Bando stesso, le modalità di svolgimento del processo di valutazione e selezione.

Ai sensi dell'art. 8 comma 1 lettera a) della delibera 09/12/1999 - "Istruzioni per il processo di selezione dei gestori delle risorse dei fondi pensione", il Fondo ha provveduto ad inviare, in data 01/06/2018, la Relazione Illustrativa delle deliberazioni preliminari assunte relative al processo di selezione dei nuovi gestori.

Ad esito del processo di valutazione sono state selezionate le seguenti società:

a. per il comparto Smeraldo bilanciato (67% obbligazioni e 33% azioni)

- Groupama Asset Management SA e Eurizon Capital Sgr Spa per i mandati obbligazionari globali;
- Amundi SGR SpA (ex Pioneer) e Credit Suisse Italy Spa per i mandati bilanciati attivi globali;
- Candriam Luxembourg e Anima Sgr Spa per i mandati bilanciati total return globali;

b. per il comparto Rubino azionario (40% obbligazioni e 60% azioni) sono stati conferiti, come previsto dal bando, due mandati bilanciati attivi ai gestori affidatari del medesimo mandato sul comparto Smeraldo bilanciato, ovvero ad Amundi SGR SpA (ex Pioneer) e Credit Suisse Italy Spa.

PIANO DI TRANSIZIONE DEI PORTAFOGLI

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il piano di transizione dei portafogli dai 3 mandati in essere alle nuove 6 gestioni. L'obiettivo è stato quello di coordinare il passaggio, minimizzando i flussi di acquisti/vendite e concentrarli temporalmente per ridurre il periodo di sottoesposizione al mercato.

Considerata la ridotta operatività dei mercati e degli operatori finanziari nel mese di Dicembre, il Consiglio di Amministrazione ha sottoscritto con i gestori la proroga delle Convenzioni in essere al 31 gennaio 2018 allo scopo di collocare la transizione dei portafogli in un periodo ritenuto più adeguato al conseguimento degli obiettivi sopraesposti.

Il piano predisposto da Prometeia Advisor SIM è stato illustrato e condiviso con i gestori "entranti e uscenti" e con la banca depositaria in data 15 Novembre 2017; l'operatività del piano, coordinata dall'Advisor e dalla Funzione Finanza del Fondo, si è concentrata temporalmente tra la fine di Gennaio ed i primi giorni di Febbraio del 2018.

CHIUSURA DEL COMPARTO ZAFFIRO OBBLIGAZIONARIO MISTO E RIMODULAZIONE DEL PROFILO LIFE CYCLE

Si riportano gli aspetti salienti del piano deliberato dal Consiglio di Amministrazione, ad esito del citato incontro con la Covip dell'11 aprile 2017:

1. La chiusura del comparto Zaffiro obbligazionario misto;
2. L'introduzione nel profilo Life Cycle, a far data dal 19 Maggio 2017, della ripartizione della posizione in parti uguali tra il comparto Smeraldo Bilanciato e il comparto Garantito e la rimodulazione degli switch automatici dal 1 aprile 2018 come di seguito specificato:
 - fino a 22 anni al pensionamento: comparto Rubino Azionario;
 - da 22 fino a 10 anni al pensionamento: comparto Smeraldo Bilanciato;
 - da 10 a 4 anni al pensionamento: 50% Smeraldo Bilanciato e 50% Garantito;
 - a 4 anni alla pensione: comparto Garantito;
3. Il blocco ingressi nel comparto Zaffiro con decorrenza 19/05/2017 tramite nuove adesioni e switch di comparto;
4. l'invio di un'apposita informativa recante le motivazioni della chiusura del comparto, le opportunità offerte dal nuovo Life Cycle con l'indicazione delle diverse opzioni a disposizione e del procedimento in caso di silenzio-assenso;

Inoltre, sono state previste specifiche disposizioni transitorie per gli aderenti già iscritti al profilo Life Cycle e destinati in forza dello switch automatico al comparto Zaffiro e per le nuove adesioni al profilo Life Cycle.

La chiusura del comparto, originariamente prevista al 31 gennaio 2018, è stata anticipata al 31.12.2017 per evitare la sovrapposizione temporale con la transizione dei portafogli che avrebbe comportato maggiori rischi operativi e un'accresciuta complessità gestionale.

A fine Settembre è stata inviata l'informativa di cui al punto 4; il termine per l'effettuazione delle scelte è stato fissato per il 30 Novembre 2017. Si riporta di seguito il quadro riepilogativo delle scelte operate dagli aderenti al comparto Zaffiro Obbligazionario misto:

COMPARTO DI DESTINAZIONE	SCELTA ATTIVA	SILENZIO ASSENSO	TOTALE
Garantito	352	1.364	1.716
Rubino azionario	75		75
Smeraldo bilanciato	1.316		1.316
Garantito Lifecycle	33		33
50% Smeraldo 50% Garantito Lifecycle	109	305	414
Smeraldo Lifecycle	112		112
Rubino Lifecycle	97		97
Totale Complessivo	2.094	1.669	3.763

Nella riunione del 15 Novembre 2107 è stato messo a punto, con i gestori interessati e con il Service Amministrativo, il piano operativo per la dismissione degli asset in gestione ed il conferimento delle risorse ai gestori dei comparti Smeraldo Bilanciato, Rubino Azionario e Garantito sulla base delle scelte operate dagli aderenti.

EIOPA STRESS TEST 2017

L'EIOPA, l'autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali, ha proseguito il progetto di stress test a livello europeo avviato nel 2015 e volto a valutare la capacità dei fondi pensione di sostenere scenari sfavorevoli di mercato e a individuare un potenziale rischio sistemico che potrebbe insorgere in situazioni di forte tensione finanziaria.

L'analisi, impostata secondo una metodologia condivisa e omogenea a livello europeo, ha l'obiettivo di calcolare l'impatto di uno scenario di mercato avverso sul valore complessivo del patrimonio del fondo pensione e di individuare gli effetti che tale shock potrebbero trasmettere alla posizione contributiva degli aderenti. Tenuto conto dei criteri di carattere dimensionale definiti da EIOPA, la Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP) ha individuato tra i fondi pensione da coinvolgere nel test anche il fondo Previmoda che, coadiuvato dall'Advisor Prometeia, ha provveduto a inviare nelle tempistiche prescritte tutte le elaborazioni richieste.

CIRCOLARE COVIP N. 6909 DEL 14/12/2016 SUI DERIVATI OTC

A marzo 2017 il fondo ha risposto alla Circolare Covip n. 6909 del 14/12/2016 "Regolamento UE n. 648/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 luglio 2012 sugli strumenti derivati OTC, le controparti centrali e i repertori di dati sulle negoziazioni (Regolamento EMIR) – Obbligo di adozione di tecniche di attenuazione dei rischi dei contratti OTC non compensati mediante CCP", approfondendo le modalità di gestione e di monitoraggio sui derivati OTC.

MODIFICHE NORMATIVE

DELIBERAZIONE COMMISSIONE DI VIGILANZA SUI FONDI PENSIONE (COVIP) DEL 25/05/2016

8

Con la suddetta deliberazione la COVIP ha adottato i seguenti provvedimenti:

- a) modifiche allo schema di Nota Informativa comprensivo di un nuovo schema di modulo di adesione e di indicazioni sulle metodologie per il calcolo dei rendimenti netti dei benchmark;
- b) adozione di un nuovo Regolamento sulle modalità di adesione alle forme pensionistiche complementari;
- c) sostituzione della denominazione del documento "Progetto Esemplificativo: stima della pensione complementare" con "La mia pensione complementare" in modo da rendere più immediata la finalità del documento.

I Fondi pensione erano tenuti ad adeguare i propri documenti informativi (Nota informativa e documento "La mia pensione complementare") entro il 31/05/2017, in quanto il 01/06/2017 entrava in vigore la nuova regolamentazione sulla raccolta delle adesioni. In data 18/05/2017 il fondo ha provveduto ai relativi adeguamenti.

La nuova regolamentazione ha previsto, altresì, che l'adesione debba essere preceduta dalla consegna al potenziale aderente della sola Sezione I "Informazioni chiave per l'aderente" della Nota informativa e del documento "La mia pensione complementare". Per questo motivo l'articolo 33 dello Statuto è stato modificato con la seguente formulazione: "L'adesione è preceduta dalla consegna dei documenti informativi previsti dalla COVIP".

LEGGE ANNUALE PER IL MERCATO E LA CONCORRENZA: NOVITÀ RIGUARDANTI LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE

La Legge n. 124/2017 in vigore dal 29/08/2017 in materia di previdenza complementare ha previsto:

- a) la possibilità, se previsto dagli accordi collettivi, di versamento parziale del TFR nel Fondo;
- b) facilitazioni per il riscatto del montante e rendita temporanea;
- c) Il riscatto per perdita dei requisiti anche per le adesioni in forma individuale a Fondi Aperti e Polizze Individuali Pensionistiche.

DOCUMENTAZIONE INFORMATIVA E CONTRATTUALE

RINNOVI CCNL TESSILE ABBIGLIAMENTO

In data 21/02/2017 le parti sociali hanno sottoscritto l'ipotesi di accordo che prevede le seguenti novità in termini di welfare contrattuale:

- **Previdenza complementare:** per favorire le adesioni a Previmoda da parte dei lavoratori del settore viene confermato il contributo minimo a carico del lavoratore pari all'1,50%, mentre viene elevato dello 0,50% quello a carico del datore di lavoro come segue:
 - dello 0,20% dal 1/1/2019 (1,70% complessivi);
 - dello 0,30% dal 1/10/2019 (2,00% complessivi).
- **Assistenza sanitaria integrativa:** viene costituito un Fondo bilaterale nazionale, aperto alla partecipazione degli altri comparti industriali della moda, per l'assistenza sanitaria integrativa al Servizio Sanitario Nazionale in favore di tutti gli addetti del settore. Il Fondo, al quale saranno automaticamente iscritti tutti i dipendenti delle aziende che applicano il CCNL Tessile Abbigliamento Moda, sarà finanziato con un contributo base a carico delle aziende pari a 12 euro mensili per addetto, per 12 mensilità, con decorrenza dal 01/01/2018.

RINNOVO CCNL GIOCATTOLI

In data 02/02/2017 le parti sociali hanno sottoscritto l'ipotesi di accordo che prevede le seguenti novità in termini di welfare contrattuale:

- **Assistenza sanitaria integrativa:** Le parti intendono garantire a tutti i dipendenti un fondo di assistenza sanitaria integrativa a decorrere dal 01/09/2018. A tal fine concordano:
 - di incontrarsi entro il 1° marzo per verificare l'operatività del Fondo dell'Area Moda o, in sua assenza, di altro analogo fondo di natura contrattuale;
 - di finanziare, a fare data da settembre 2018, tale Fondo con un contributo mensile, a carico delle imprese di 8,00 euro per 12 mensilità per ogni lavoratore non in prova, a tempo indeterminato o tempo determinato purchè pari o superiore a 12 mesi, con decorrenza dal 13° mese.

RINNOVO CCNL CALZATURE

9

In data 27 aprile le parti sociali hanno sottoscritto l'ipotesi di accordo che prevede le seguenti novità in termini di welfare contrattuale:

- **Previdenza complementare:** per favorire le adesioni a Previmoda da parte dei lavoratori del settore viene confermato il contributo minimo a carico del lavoratore pari all'1,50%, mentre viene elevato dello 0,50% quello a carico del datore di lavoro a partire dal 01/01/2019 (2,00% complessivi).
- **Assistenza sanitaria integrativa:** adesione al fondo di assistenza sanitaria integrativa della moda. Il Fondo, al quale saranno automaticamente iscritti tutti i dipendenti delle aziende che applicano il CCNL Calzature Industria, sarà finanziato con un contributo base a carico delle aziende pari a 8 euro mensili per addetto, per 12 mensilità, con decorrenza dal 01/01/2019, incrementato di ulteriori 4 euro, per un totale di 12 euro a partire dal mese di settembre 2019.

RICHIESTA DI ADESIONE A PREVIMODA DA PARTE DELLE ASSOCIAZIONI FIRMATARIE DEL CCNL DELL'INDUSTRIA CONCIARIA

In data 13/06/2017 UNIC (Unione Nazionale industria Conciaria) e le OOSS di settore hanno inviato al fondo formale richiesta di adesione a Previmoda, in virtù di quanto previsto nel rinnovo del CCNL sottoscritto nel 2017.

Decorrenza e percentuale di contribuzione fissate dal CCNL:

- Decorrenza: 01/09/2017.
- Contributo azienda e lavoratore: 1,5%.
- Contributo assicurativo: 0,20%.

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo in data 29/06/2017 ha deliberato l'ammissione dell'adesione dei lavoratori del settore conciario in accoglimento della richiesta avanzata dalle Associazioni firmatarie del CCNL.

MODIFICHE ALLO STATUTO

In data 27/04/2017 l'Assemblea dei delegati, su proposta del Consiglio di Amministrazione ha deliberato di modificare lo Statuto del Fondo come segue:

- **all'art. 6 c. 1 e 3) Scelta di investimento** al fine di allineare le opzioni di investimento contenute nello Statuto con quelle indicate nella Nota informativa è stato riformulato il testo inserendo l'opzione del Profilo Life Cycle tra le scelte di investimento a disposizione degli iscritti;
- **all'art. 21 c. 8) Consiglio di Amministrazione Modalità di funzionamento e responsabilità** è stata prevista la partecipazione a distanza dei consiglieri e dei sindaci alle riunioni del Consiglio mediante sistemi di collegamento in audio-videoconferenza.
- **l'art. 33 c. 1) Modalità di adesione** è stato modificato come segue: *"l'adesione deve essere preceduta dalla consegna dello Statuto e della documentazione informativa prevista dalla normativa vigente"* con la seguente formulazione *"l'adesione è preceduta dalla consegna dei documenti informativi previsti dalla COVIP"*.

AUTORIZZAZIONE COVIP MODIFICHE STATUTARIE

In data 27/06/2017 la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ha approvato le istanze di modifica dell'art 6 cc. 1 e 3), dell'art. 21 c. 8) e dell'art. 33 c. 1) la cui efficacia decorre dal 04/07/2017.

PRESTAZIONI ACCESSORIE DI PREMORIENZA E INVALIDITÀ

Con decorrenza 01/10/2017 ha preso avvio la nuova convenzione assicurativa per l'erogazione delle prestazioni accessorie, sottoscritta con la compagnia POSTE VITA SPA ad esito di una procedura di selezione ad evidenza pubblica.

Di seguito si riportano le principali novità che la nuova polizza riconosce agli iscritti:

- L'incremento delle somme assicurate: la percentuale dell'ERN o paga base contrattuale, da moltiplicare per il numero di anni e frazioni di anni mancante al raggiungimento del 60° anno di età dell'Assicurato ai fini della determinazione dell'indennizzo passa dal 14,10% al 22,00%.
- Per tutti i lavoratori interessati, inclusi quelli con più di 60 anni di età, la Somma Assicurata non potrà comunque essere inferiore al 100%, in precedenza era fissata al 20% dell'ERN o paga base.
- È previsto il raddoppio dell'importo riconosciuto in caso di presenza figlio non autosufficiente (44%).
- È previsto un aumento del 50% in caso di presenza di almeno un figlio minorenne (33%).

10 Infine la Convenzione prevede ulteriori miglioramenti relativi alla parte normativa.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia alla sezione *I vantaggi* sul sito internet www.previmoda.it

CONTRIBUZIONE AL FONDO

FONDO DI GARANZIA INPS

Nel corso del 2017 il Fondo di Garanzia Inps ha provveduto a liquidare a Previmoda i contributi (lavoratore, azienda, Tfr) trattenuti e non versati dalle aziende.

Di seguito si riportano i dati del 2017 messi a confronto con le analoghe evidenze dal 2014:

Versamenti Fondo di garanzia Inps	2014	2015	2016	2017
Totale contributi versati al Fondo	1.466.334,00	2.225.260,48	2.941.745,99	1.304.783,26
Numero iscritti che hanno beneficiato del versamento	431	613	920	365

VERSAMENTI VOLONTARI

Di seguito si riporta il dato dei versamenti volontari effettuati nel 2017 dagli iscritti messo a confronto con le analoghe evidenze dal 2014:

Versamenti volontari	2014	2015	2016	2017
Totale contributi versati al Fondo	629.903,50	1.105.155,08	1.289.927,09	1.577.683,81
Numero iscritti che hanno fatto il versamento	213	336	386	463
Versamento medio	2.957,29	3.289,15	3.341,78	3.407,52

VERSAMENTI FAMILIARI A CARICO

Di seguito si riporta il dato dei versamenti effettuati nel 2017 dagli iscritti in favore dei familiari fiscalmente a carico messo a confronto con le analoghe evidenze dal 2014:

Versamenti familiari a carico	2014	2015	2016	2017
Totale contributi versati al Fondo	42.637,00	66.277,09	81.906,00	136.104,00
Numero iscritti che hanno fatto il versamento	34	73	74	92
Versamento medio	1.254,03	907,90	1.106,84	1.479,39

VERSAMENTI PREMIO DI RISULTATO PIANO WELFARE AZIENDALE

Di seguito si riporta il dato dei versamenti dei premi di risultato effettuati nel 2017:

Versamenti Premio di Risultato	2017
Totale contributi versati al Fondo	189.852,63
Numero iscritti che hanno fatto il versamento	233
Versamento medio	814,82

RECUPERO OMISSIONI CONTRIBUTIVE

La procedura per il recupero delle omissioni contributive (tre solleciti alle aziende e una comunicazione al lavoratore prima della successiva scadenza trimestrale) ha permesso nel 2017 di recuperare circa il 30% dei contributi omessi prima della successiva scadenza trimestrale.

PROMOZIONE FONDO

Anche nel 2017 il Fondo ha proseguito l'attività di promozione e formazione avviata a fine 2010, al fine di sensibilizzare i lavoratori sull'importanza di costruirsi per tempo una previdenza complementare.

11

ASSEMBLEE PRESSO AZIENDE

Nel 2017 sono state effettuate 80 assemblee in 50 aziende alle quali hanno partecipato più di 5.000 lavoratori.

SPORTELLI PRESSO AZIENDE

Grazie all'attività dei nostri referenti, ogni mese in circa 40 aziende vengono effettuati degli sportelli info-point per dare supporto e informazioni a iscritti e non iscritti.

Tutte queste attività hanno permesso nel 2017 di raggiungere il traguardo di 2.916 nuove adesioni. Questo dato, confrontato con quelli degli anni precedenti è la conferma dell'importanza dell'attività di promozione, di assistenza e informazione svolta dal fondo e dalla rete dei referenti.

Di seguito si riporta l'evoluzione delle nuove adesioni da quando il fondo ha avviato l'attività di promozione:

Anno	Nuove adesioni
2010	989
2011	1.383
2012	1.641
2013	1.783
2014	2.022
2015*	3.722
2016	2.899
2017	2.916
Totale	17.355

* nel 2015 è stata svolta la campagna triennale prevista dai contratti nazionali di lavoro.

Altre attività promozionali realizzate:

Corsi di formazione per rappresentanti RSU delle aziende di maggiori dimensioni

Con il supporto delle organizzazioni sindacali territoriali sono proseguiti i corsi di formazione rivolti alle Rsu aziendali.

Canali di comunicazione

- Pagina Facebook: le persone che seguono il fondo sono circa 2.800 e le notizie che periodicamente vengono messe sulla pagine sono viste mediamente da 3.000 persone
- App "Previmoda con te": le persone che hanno scaricato l'applicazione mobile sono 5.200 circa
- Canale You Tube Previmoda

Materiale promozionale e informativo

- Manifesti
- Previmoda News
- Brochure informative per neo assunto
- Volantini dedicati ai non iscritti

SOSTITUZIONE MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consigliere Marcello Guardianelli, designato dalla parte istitutiva Femca Cisl, con lettera del 29/03/2017 ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico. Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 24 c. 6 dello Statuto, ha provveduto alla sua sostituzione con il supplente designato il Sig. Giuseppe Ferrante. Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 18/05/2017 ha provveduto a verificare in capo al nuovo componente del Collegio dei Sindaci il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 c. 1 e art. 5 del D.M. Lavoro n. 79/2007.

ISPEZIONE COVIP

12

In data 18 maggio 2017, la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (Covip) ha notificato al Fondo che l'accertamento ispettivo avviato il 24 ottobre 2016 si è concluso avendo completato le verifiche della documentazione acquisita nel corso dell'accertamento. Si comunica che non è stato mosso alcun rilievo.

RECLAMI AL FONDO

Nel periodo 01/01/2017- 31/12/2017 il Fondo ha ricevuto 2 reclami che sono risultati tutti infondati. In ottemperanza alle indicazioni fornite in materia dall'Autorità di Vigilanza, il Fondo ha provveduto a fornire adeguato riscontro ai reclamanti entro un massimo di 45 giorni dalla ricezione della lamentela.

C) VALUTAZIONE ANDAMENTO GESTIONE FINANZIARIA

Il 2017 dal punto di vista macroeconomico è stato un anno caratterizzato da un generale **miglioramento della situazione economica su scala mondiale**. L'Eurozona ha confermato il proprio trend di crescita e con gli Stati Uniti, la cui dinamica si mantiene positiva da anni, ha permesso di consolidare lo stato di crescita globale.

Il tasso di inflazione - aggregato economico determinante per le scelte di politica monetaria - nel corso dell'anno si è mantenuto a livelli piuttosto bassi, nonostante da dicembre 2017 siano aumentati i segnali di una possibile ripresa dell'inflazione.

Il 2017 è stato un anno molto positivo per i **mercati azionari** influenzati dal miglioramento del quadro macroeconomico globale. L'indice azionario mondo ha avuto un trend crescente già a partire dal mese di gennaio 2017 e a fine anno il rendimento complessivo è stato superiore al 16%.

I risultati conseguiti dai mercati finanziari globali, in realtà, non si sono immediatamente trasferiti sui portafogli degli investitori, soprattutto di quelli europei, in quanto, a partire da aprile 2017, si è consolidato un rafforzamento dell'Euro rispetto al Dollaro. Per questo motivo, in assenza di strategie di copertura valutaria e a parità di altre condizioni, gli investimenti denominati in Dollari e convertiti successivamente in Euro hanno visto ridurre parte del proprio valore.

Il dato complessivamente positivo dei mercati azionari globali ha presentato al suo interno dinamiche differenti: significativo è stato l'andamento della borsa italiana e di quella francese, mentre quella spagnola, che aveva iniziato positivamente sull'onda dei valori degli indicatori macroeconomici, ha subito una dura contrazione nel secondo semestre. Anche il Regno Unito, seppur registrando un rendimento positivo rispetto all'inizio dell'anno, chiude al di sotto degli altri mercati europei. Tale risultato è direttamente collegabile con le vicende legate alla Brexit e alle prospettive di quello che potrebbe essere l'accordo finale sull'uscita inglese dall'Unione Europea. Tra i paesi emergenti hanno realizzato buone performance la Cina, l'India e il Brasile, nonostante quest'ultimo sia stato negativamente condizionato dalle vicende politiche interne. Al contrario, il mercato russo ha realizzato una performance negativa, nonostante il leggero recupero nel secondo semestre dell'anno. Buono anche l'andamento delle economie della penisola arabica le quali a fine anno, sfruttando l'andamento del prezzo del petrolio, hanno allineato la performance con quella dei mercati emergenti.

Sul fronte della volatilità, nonostante alcuni picchi ad aprile e ad agosto in corrispondenza di alcuni episodi di tensione sui mercati, il 2017 è stato un anno piuttosto tranquillo.

Con il 2017 continua la fase anomala che ormai prosegue da qualche anno dei mercati obbligazionari, il cui andamento è notevolmente influenzato dalle politiche monetarie delle diverse banche centrali. In Europa, nonostante un lieve allentamento del programma di acquisto di titoli di stato da parte della BCE (c.d. *quantitative easing*), i tassi di rendimento si sono mantenuti a livelli piuttosto bassi, addirittura negativi nella parte della curva obbligazionaria a minor durata residua (1-3 anni). La stessa situazione si presenta in Giappone, dove la banca centrale giapponese (BOJ) ha continuato a perseguire una politica monetaria molto espansiva, mantenendo di fatto i tassi a livelli piuttosto bassi. Al contrario negli Stati Uniti si è assistito a un rialzo dei tassi di interesse.

All'interno dei mercati obbligazionari europei l'azione delle politiche monetarie ha influenzato anche il rapporto tra i rendimenti dei titoli governativi e quelli societari (c.d. *corporate*). Infatti, per effetto della ricerca di rendimenti maggiori da parte degli investitori, si assiste ad una riduzione dello spread tra emissioni governative ed emissioni societarie, per questo motivo per ottenere maggiori rendimenti dai titoli corporate si rende necessario guardare a emissioni societarie *high yield*, ovvero con rating inferiori all'*investment grade*.

Tabella 1 – Andamento adesioni per comparto

DATA	SMERALDO	RUBINO	ZAFFIRO	GARANTITO	LIFE CYCLE	TOTALI
31/12/2016	42.933	1.475	3.427	7.029	3.513	58.377
31/12/2017	43.442	1.847	0	8.800	4.186	58.275

13

Tabella 2 – Switch di comparto

Anno	COMPARTO DI DESTINAZIONE					Totale
	Garantito	Zaffiro	Smeraldo	Rubino	Life Cycle	
2016	125	92	121	63	207	608
2017	1.724	28	1.506	172	885	4.315

Di seguito riportiamo l'attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP) suddiviso per comparto e per anno:

Anno 2017			
Comparto	Attività	Passività	ANDP
Garantito	150.148.792	28.557.487	121.591.305
Zaffiro	41.195.910	1.276.670	39.919.240
Smeraldo	972.924.401	26.213.249	946.711.152
Rubino	54.184.078	2.435.450	51.748.628
Totale	1.218.453.181	58.482.856	1.159.970.325

Anno 2016			
Comparto	Attività	Passività	ANDP
Garantito	111.666.578	2.602.227	109.064.351
Zaffiro	56.740.352	1.206.369	55.533.983
Smeraldo	896.373.106	18.047.109	878.325.997
Rubino	41.259.008	628.076	40.630.932
Totale	1.106.039.044	22.483.781	1.083.555.263

COMPARTO SMERALDO BILANCIATO

Rendimenti

Periodo	Variazione % quota (Rendimento netto)	TFR netto
dal 1/1/2017 al 31/12/2017	2,67%	1,74%
dall'origine* al 31/12/2017	96,58%	47,02%

* 30/6/2001

Rendimenti storici (ultimi 5 anni)

Comparto	Rendimenti storici (%)					Rend. Medio annuo composto (%)
	2013	2014	2015	2016	2017	
SMERALDO ⁽¹⁾	7,57%	7,31%	3,95%	3,57%	2,67%	4,99%

⁽¹⁾ Il comparto ha cambiato denominazione (da monocomparto - bilanciato) il 1/1/2008

Il valore della quota al 31/12/2017 era pari a 19,658.

Il Benchmark complessivo del comparto Smeraldo Bilanciato è così costituito:

- 25% JP Morgan Govt. Bond Emu Investment Grade 1-3 anni (titoli governativi area Euro scadenza 1-3 anni)
- 22% JP Morgan Govt. Bond Emu All Maturities Investment Grade (titoli governativi area Euro)
- 10% IBoxx EUR Liquid Corporates 100 (titoli corporate emessi in Euro)
- 10% ML EUR Direct Govt Inflation Linked (titoli governativi legati all'inflazione)
- 17% MSCI Emu Net Dividend local currency (azioni Area Euro)
- 16% MSCI World ex EMU Net Dividend in USD (azioni Globali esclusa l'Area Euro)

La gestione del comparto Smeraldo è stata affidata a Pioneer Investment Management Sgr Spa, Credit Suisse (Italy) Spa e a Candriam Investors Group (ex Dexia Asset Management Belgium). I tre mandati sono tutti di tipo bilanciato con stesso benchmark.

I dati delle performance relativi alla gestione finanziaria, comparati al benchmark di riferimento e al livello di rischio assunto, evidenziato dal parametro della volatilità, sono riportati di seguito:

Gestore	Indice di* performance	Volatilità* portafoglio	Benchmark*	Volatilità* benchmark
Credit Suisse	3,08%	3,06%	3,41%	2,68%
Candriam	2,97%	2,77%	3,41%	2,68%
Pioneer	4,25%	2,24%	3,41%	2,68%
Totale Fondo	3,48%	2,71%	3,41%	2,68%

* Il periodo di osservazione dei dati sopra esposti è 1/1/2017 - 31/12/2017, i dati indicati sono al lordo di tutti i costi e delle imposte.

La volatilità rappresenta una misura del rischio del portafoglio titoli, essa rappresenta il grado di deviazione dei rendimenti ottenuti nel corso dell'anno rispetto alla media degli stessi.

Valori elevati di volatilità indicano un maggior grado di variabilità del rendimento medio dell'investimento e quindi, in ottica previsionale, una maggiore incertezza circa il suo esito. La volatilità è calcolata su performance mensili e annualizzata.

COMPARTO ZAFFIRO OBBLIGAZIONARIO MISTO

Rendimenti

Periodo	Variazione % quota (Rendimento netto)	TFR netto
dal 1/1/2017 al 31/12/2017	2,14%	1,74%
dall'origine* al 31/12/2017	34,80%	22,20%

* 31/3/2008

Rendimenti storici (ultimi 5 anni)

Comparto	Rendimenti storici (%)					Rend. Medio annuo composto (%)
	2013	2014	2015	2016	2017	
ZAFFIRO	4,96%	4,66%	3,02%	1,76%	2,14%	3,30%

Il valore della quota al 31/12/2017 era pari a 13,480.

Il Benchmark complessivo del comparto Zaffiro Obbligazionario Misto è così costituito:

- 70% JP Morgan Govt. Bond Emu Investment Grade 1-3 anni (titoli governativi area Euro scadenza 1-3 anni)
- 10% JP Morgan Govt. Bond Emu All Maturities Investment Grade (titoli governativi area Euro)
- 10% MSCI Emu Net Dividend local currency (azioni Area Euro)
- 10% MSCI World ex EMU Net Dividend in USD (azioni Globali esclusa l'Area Euro)

15

La gestione del comparto Zaffiro è stata affidata a Credit Suisse (Italy) Spa e a Candriam Investors Group (ex Dexia Asset Management Belgium). I due mandati sono di tipo bilanciato con stesso benchmark.

I dati della performance relativi alla gestione finanziaria, comparati al benchmark di riferimento ed al livello di rischio assunto, evidenziato dal parametro della volatilità, sono riportati di seguito:

Gestore	Indice di* performance	Volatilità* portafoglio	Benchmark*	Volatilità* benchmark
Credit Suisse	2,77%	2,06%	1,71%	1,57%
Candriam	2,80%	1,72%	1,71%	1,57%
Totale Fondo	2,77%	1,87%	1,71%	1,57%

* il periodo di osservazione dei dati sopra esposti è 1/1/2017 – 31/12/2017, i dati indicati sono al lordo di tutti i costi e delle imposte.

La volatilità rappresenta una misura del rischio del portafoglio titoli, essa rappresenta il grado di deviazione dei rendimenti ottenuti nel corso dell'anno rispetto alla media degli stessi.

Valori elevati di volatilità indicano un maggior grado di variabilità del rendimento medio dell'investimento e quindi, in ottica previsionale, una maggiore incertezza circa il suo esito. La volatilità è calcolata su performance mensili e annualizzata.

COMPARTO RUBINO AZIONARIO

Rendimenti

Periodo	Variazione % quota (Rendimento netto)	TFR netto
dal 1/1/2017 al 31/12/2017	4,91%	1,74%
dall'origine* al 31/12/2017	66,48%	22,20%

* 31/3/2008

Rendimenti storici (ultimi 5 anni)

Comparto	Rendimenti storici (%)					Rend. Medio annuo composto (%)
	2013	2014	2015	2016	2017	
RUBINO	11,85%	9,63%	6,80%	4,13%	4,91%	7,43%

Il valore della quota al 31/12/2017 era pari a 16,648.

Il Benchmark complessivo del comparto Rubino Azionario è così costituito:

- 40,00% JP Morgan Govt. Bond Emu All Maturities Investment Grade (titoli governativi area Euro)
- 30,00% MSCI Emu Net Dividend local currency (azioni Area Euro)
- 30,00% MSCI World ex EMU Net Dividend in USD (azioni Globali esclusa l'Area Euro)

16

La gestione del comparto Rubino è stata affidata a Credit Suisse (Italy) Spa e a Candriam Investors Group (ex Dexia Asset Management Belgium). I due mandati sono di tipo bilanciato con stesso benchmark.

I dati della performance relativi alla gestione finanziaria, comparati al benchmark di riferimento ed al livello di rischio assunto, evidenziato dal parametro della volatilità, sono riportati di seguito:

Gestore	Indice di* performance	Volatilità* portafoglio	Benchmark*	Volatilità* benchmark
Credit Suisse	5,44%	4,64%	5,90%	4,29%
Candriam	7,38%	4,46%	5,90%	4,29%
Totale Fondo	6,36%	4,52%	5,90%	4,29%

* il periodo di osservazione dei dati sopra esposti è 1/1/2017 – 31/12/2017, i dati indicati sono al lordo di tutti i costi e delle imposte.

La volatilità rappresenta una misura del rischio del portafoglio titoli, essa rappresenta il grado di deviazione dei rendimenti ottenuti nel corso dell'anno rispetto alla media degli stessi.

Valori elevati di volatilità indicano un maggior grado di variabilità del rendimento medio dell'investimento e quindi, in ottica previsionale, una maggiore incertezza circa il suo esito. La volatilità è calcolata su performance mensili e annualizzata.

COMPARTO GARANTITO

Rendimenti

Periodo	Variazione % quota (Rendimento netto)	TFR netto
dal 1/1/2017 al 31/12/2017	1,47%	1,74%
dall'origine* al 31/12/2017	27,85%	24,37%

* 02/11/2007

Rendimenti storici (ultimi 5 anni)

Comparto	Rendimenti storici (%)					Rend. Medio annuo composto (%)
	2013	2014	2015	2016	2017	
GARANTITO	1,33%	3,54%	1,44%	0,51%	1,47%	1,65%

Il valore della quota al 31/12/2017 era pari a 12,785.

Il Comparto Garantito ha l'obiettivo di conseguire, in un orizzonte temporale pluriennale, un rendimento almeno pari a quello del tasso di rivalutazione del TFR, indipendentemente dall'andamento dei mercati finanziari, con un profilo di rischio definito attraverso un vincolo di volatilità massima pari al 4% su base annua.

La gestione del comparto Garantito è stata affidata a UnipolSai Assicurazioni.

17

I dati della performance e del livello di rischio assunto relativi alla gestione finanziaria, comparati al rendimento lordo del TFR, sono riportati di seguito:

Gestore	Indice di* performance	Volatilità* portafoglio	TFR lordo*	Volatilità* TFR
UnipolSai	1,86%	0,52%	2,10%	-

* il periodo di osservazione dei dati sopra esposti è 1/1/2017 – 31/12/2017, i dati indicati sono al lordo di tutti i costi e delle imposte.

La volatilità rappresenta una misura del rischio del portafoglio titoli, essa rappresenta il grado di deviazione dei rendimenti ottenuti nel corso dell'anno rispetto alla media degli stessi.

Valori elevati di volatilità indicano un maggior grado di variabilità del rendimento medio dell'investimento e quindi, in ottica previsionale, una maggiore incertezza circa il suo esito. La volatilità è calcolata su performance mensili e annualizzata.

D) VALUTAZIONE ANDAMENTO GESTIONE PREVIDENZIALE

d1) Raccolta contributiva

I contributi pervenuti dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017 risultano pari a € **124.278.947** al netto delle quote associative destinate alla gestione del fondo, contro un ammontare del 2016 pari a € **127.185.742**. Di seguito si evidenzia la suddivisione per comparto del totale dei contributi incassati:

Comparto	Contributi 2017	Contributi 2016
Garantito	15.285.053	15.856.349
Zaffiro	9.212.011	10.081.213
Smeraldo	90.586.620	92.544.311
Rubino	9.195.263	8.703.869
Totale	124.278.947	127.185.742

L'ammontare dei contributi in via di attribuzione al 31/12/2017 ammonta a € 22.961,39 (0,018% dei contributi incassati). Tale dato molto basso è frutto della positiva attività svolta direttamente dalla struttura operativa del Fondo.

La tabella che segue invece mostra come è suddivisa la contribuzione nelle principali categorie che la compongono. Tali dati sono messi a confronto con le analoghe evidenze del 2016:

Tabella 3 – Suddivisione per tipologia contributo

Comparto	Contributi 2017	Contributi 2016
Aderente	21.983.246	21.899.142
Azienda	15.343.963	15.314.607
TFR	83.183.663	82.901.023
Trasferimenti In	3.768.075	7.070.970
Totale	124.278.947	127.185.742

18

d2) Erogazioni

Le uscite del 2017 registrano un aumento rispetto a quelle del 2016, in particolar modo per quando riguarda le richieste di riscatto per pensionamento.

Di seguito la tabella di dettaglio delle prestazioni, da cui si evince che sono stati erogati complessivamente più di € **77 milioni** a fronte di **5.507** operazioni complessive.

Tabella 4 – Operazioni in uscita liquidate nell'esercizio

Prestazione	2017		2016		2017 e 2016	
	n° operazioni	controvalore	n° operazioni	controvalore	n° operazioni	controvalore
Anticipazioni	1.789	18.729.414	2.678	19.675.650	4.467	38.405.064
Riscatti	2.967	44.973.727	2.457	35.357.900	5.424	80.331.627
Riscatti parziali	443	4.525.314	379	3.910.788	822	8.436.102
Trasferimenti out	308	8.914.856	498	8.850.361	806	17.765.217
Totale	5.507	77.143.311	6.012	67.794.699	12.941	141.711.688

* comprensivo di riliquidazioni (differenze rispetto a tabella 7)

Tabella 5 – Trasferimenti out per Fondo di destinazione

Tipologia	2017		2016	
	n° operazioni	Importo Trasferito	n° operazioni	Importo Trasferito
Aperto	27	1.877.276	55	1.029.103
Pip	128	2.537.014	181	2.607.347
Negoziante	139	3.126.900	228	3.914.134
Preesistente	14	1.373.666	34	1.299.777
Totale	308	8.914.856	498	8.850.361

Infine per quanto riguarda le anticipazioni, si evidenzia la tipologia "ulteriori esigenze" quale principale motivo di richiesta (71,59% del totale).

Tabella 6 – Anticipazioni

Tipologia	2017		2016	
	N° richieste	%	N° richieste	%
Spese Sanitarie	306	12,24%	352	13,14%
Acquisto / ristruttur. Prima casa	404	16,17%	441	16,47%
Ulteriori Esigenze	1789	71,59%	1885	70,39%
Totale	2499	100%	2678	100%

d3) Andamento adesioni

ISCRITTI

A fine 2017 gli iscritti al fondo sono 58.275, di cui 946 per silenzio-assenso.

Il saldo è dato dalla differenza tra il numero delle nuove adesioni (2.916) e il numero di iscritti che hanno lasciato il Fondo per riscatto, pensionamento o trasferimento (3.018).

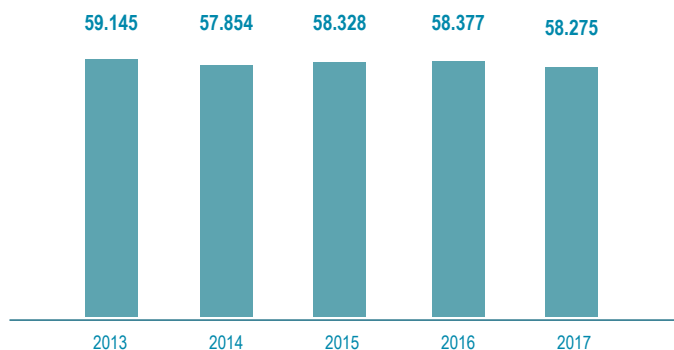
Tabella 7 – Andamento adesioni 2014-2017

	2017	2016	2015	2014
Iscritti a fine anno	58.275	58.377	58.328	57.854
Variazione n° iscritti	-102	49	474	
Nuove adesioni	2.916	2.899	3.722	
Iscritti liquidati	3.018	2.850	3.248	
Aumento/Riduzione %	-0,17%	+0,084%	+0,82%	

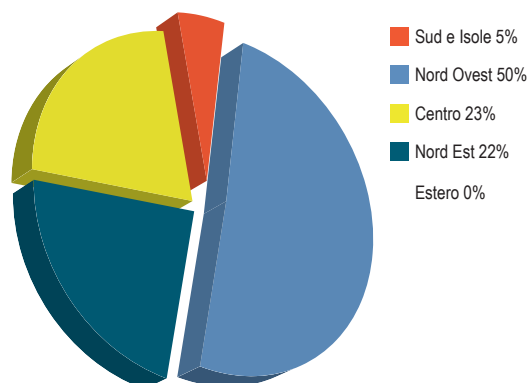
Dal confronto con gli anni precedenti si può osservare un aumento delle uscite dal Fondo dovuto principalmente ai pensionamenti. Il dato è soddisfacente, ma se si considera il che il tasso di adesione rispetto al bacino dei potenziali aderenti è pari a circa il 20%, ci sono ancora margini di crescita.

Di seguito si riportano alcuni grafici relativi alle adesioni:

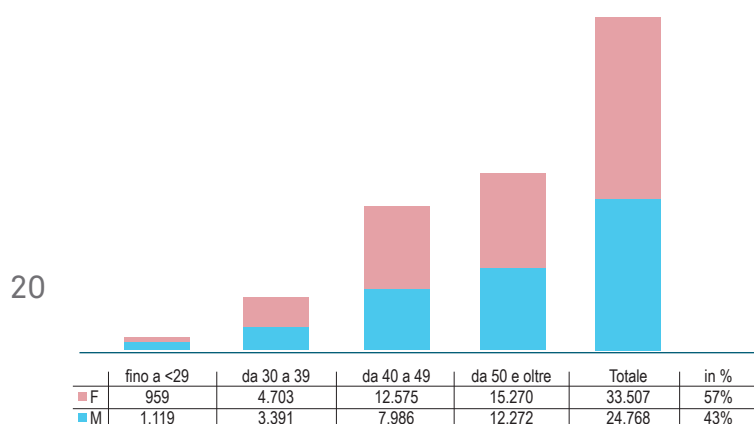
ANDAMENTO ISCRITTI 2013-2017



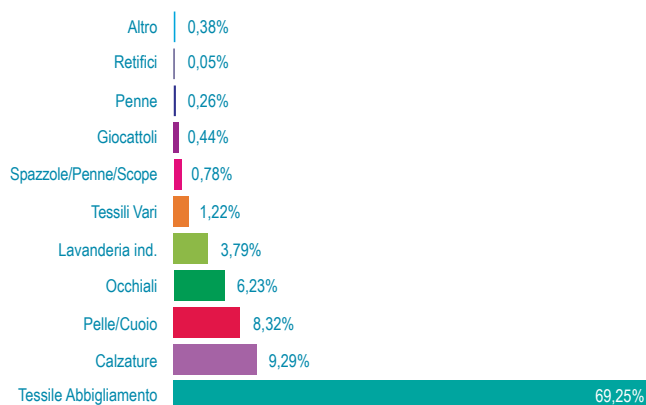
ISCRITTI PER AREA GEOGRAFICA



ADESIONI PER ETÀ E SESSO (% SUL TOTALE)



ADESIONI PER CCNL



AZIENDE

A fine 2017 le aziende iscritte erano pari a 4.131 contro le 4.104 aziende al 31 dicembre 2016. Nella seguente tabella si riporta la classificazione delle aziende per numero d'iscritti:

Dati 2017	Meno di 10	Da 10 a 29	Da 30 a 49	Da 50 a 79	Oltre 80	Totale
iscritti	8.555	9.915	5.749	5.510	28.546	58.275
aziende	3.170	592	153	88	128	4.131
iscritti in %	14,68%	17,01%	9,87%	9,46%	48,98%	100,00%
aziende in %	76,74%	14,33%	3,70%	2,13%	3,10%	100,00%

E' interessante rilevare come le aziende con almeno 80 iscritti (3,10 % del totale) raccolgono poco meno della metà degli iscritti (48,98%), mentre le aziende con meno di 10 iscritti (76.74 % del totale) raccolgono solamente il 14,68% degli iscritti.

d 4) La copertura assicurativa caso morte e invalidità permanente

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa delle richieste dell'anno 2017 confrontate con quelle del 2016 presentate, pagate e in istruttoria distinte per evento assicurato:

Tabella 8 – Richieste prestazioni decesso invalidità

	2017	2016
Richieste presentate	37	54
- Decesso	26	43
- Invalidità	11	11
Sinistri liquidati	22	31
Indennità minima	€ 3.622,00	€ 3.415,00
Indennità massima	€ 66.604,10	€ 79.933,15
Indennità media	€ 17.818,70	€ 28.563,08
Totale sinistri liquidati	€ 641.473,28	€ 885.455,68
Sinistri in istruttoria	15	19
Sinistri rifiutati	0	4

E) VALUTAZIONE ANDAMENTO GESTIONE AMMINISTRATIVA

Le spese amministrative al 31/12/2017 ammontano complessivamente a € 1.675.750

Di seguito viene riportata la suddivisione delle spese amministrative e il confronto con l'anno precedente dal quale si può notare che l'incidenza percentuale rispetto al patrimonio (ANDP) è in diminuzione.

Incidenza spese amministrative	2017		2016	
	Importo in €	% su ANDP	Importo in €	% su ANDP
Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	301.563	0,026%	304.859	0,028%
Spese generali ed amministrative	745.338	0,064%	677.424	0,063%
Spese per il personale	621.325	0,054%	608.664	0,056%
Ammortamenti	7.161	0,001%	6.820	0,001%
Oneri e proventi diversi	363	0,000%	2.718	0,000%
TOTALE	1.675.750	0,144%	1.600.485	0,148%

21

Il totale dei contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi ammonta a € 1.428.585 più € 316.145 relative a spese amministrative riconducibili alla gestione finanziaria che vengono prelevate dal patrimonio.

Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di riportare l'avanzo amministrativo (pari a € 68.980) agli esercizi successivi a copertura di oneri amministrativi, promozionali e di sviluppo del fondo nel rispetto delle disposizioni impartite dalla Covip.

Nella tabella seguente vengono riportate le percentuali di incidenza dei costi di gestione del fondo sul totale dell'attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP).

Incidenza delle spese su ANDP al 31-12	2017	2016
Spese per i gestori finanziari	0,121%	0,124%
Spese per la banca depositaria	0,018%	0,018%
Spese per la gestione Amministrativa	0,144%	0,148%
Totale delle spese	0,283%	0,290%

F) CONFLITTI DI INTERESSE

Come previsto dal DM 166/2014 entrato in vigore il 27/05/2016 Previmoda ha adottato una propria politica, riportata in un apposito documento approvato dal Consiglio di Amministrazione, per la gestione dei conflitti d'interesse. In base alla nuova disciplina nel 2017 non si sono verificate operazioni in conflitto d'interesse.

G) FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

NUOVE CONVENZIONI DI GESTIONE E TRANSIZIONE DEI PORTAFOGLI

A seguito della revisione della politica di investimento (asset allocation strategica) e del successivo processo di selezione dei gestori finanziari dei comparti Smeraldo bilanciato e Rubino azionario sono state stipulate nuove convenzioni di gestione con entrata in vigore 01/02/2018 e scadenza il 31/01/2023. Come precedentemente menzionato, le precedenti convenzioni di gestione in scadenza al 31/12/2017 sono state prorogate fino al 31/01/2018, al fine di posticipare la transizione in considerazione della ridotta operatività dei mercati e degli operatori finanziari a fine anno.

Le attività propedeutiche alla transizione dei portafogli (stime dei patrimoni, censimento dei titoli in portafoglio, lista dei titoli richiesti dai gestori entranti ecc) sono state sviluppate a partire dal mese di dicembre 2017 e si sono concluse il 31 gennaio 2018; le nuove gestioni sono state avviate, come previsto, dall'01/02/2018. I titoli in portafoglio sono stati trasferiti limitando al minimo la liquidità, anche mediante la sostituzione degli OICR con gli ETF, in modo da ridurre i costi minimizzando le compra/vendite e la sottoesposizione al mercato.

La transizione è stata condotta in modo da:

- a. consentire ai gestori confermati di mantenere i loro titoli allo scopo di ridurre la numerosità dei trasferimenti;
- b. assegnare, in via principale, i titoli residui ai gestori entranti sulla base delle richieste da essi elaborate;
- c. conferire, in via subordinata, i restanti titoli che, pur non graditi dai gestori entranti, erano coerenti con l'allocazione strategica del loro mandato;
- d. ottimizzare i trasferimenti in funzione anche dei lotti minimi di negoziazione e dei diritti collegati alle corporate action.

Ai nuovi gestori è stato affidato il compito di riallineare, entro il 15 febbraio 2018, i portafogli ai nuovi benchmark loro assegnati in base alla nuova Asset Allocation Strategica deliberata dal fondo. In pari data è stato avviato il confronto della performance dei portafogli con quello dei nuovi benchmark.

Il processo di transizione, coordinato da Prometeia advisor SIM e dalla Funzione Finanza del fondo, si è svolto in modo regolare senza ripercussioni sugli iscritti al fondo.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA SUL PROCESSO DI SELEZIONE DEI GESTORI FINANZIARI

Ai sensi della Deliberazione COVIP del 28/06/2006 in data 17 gennaio 2018 il Fondo ha provveduto ad inviare alla Commissione di Vigilanza (COVIP) la seguente documentazione:

1. Relazione illustrativa sulla politica d'investimento e sulle caratteristiche dei mandati di gestione;
2. Testo delle Convenzioni di Gestione stipulate e relativi allegati;
3. Relazione illustrativa sullo svolgimento del processo di selezione dei gestori ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. b) della deliberazione Covip del 9 dicembre 1999 e relativi allegati.

MODIFICA CONVENZIONE COMPARTO GARANTITO

Nella seduta del 29 gennaio 2018 il Consiglio di amministrazione, a seguito della richiesta del Gestore UnipolSai e dopo un'attenta valutazione delle motivazioni avanzate dal gestore, alla luce del parere favorevole espresso dall'advisor BM&C, ha provveduto ad apportare una modifica alla convenzione in essere eliminando il limite del 50% sui titoli aventi rating inferiore alla A – secondo S&P ed equivalente Moody's.

MODIFICA CONVENZIONE BANCA DEPOSITARIA

Nella seduta del 1 marzo 2018 il Consiglio di Amministrazione, a seguito della risposta del 2 febbraio 2018 che l'Agenzia delle Entrate ha inviato ad ABI e da Assogestioni relativamente al trattamento IVA dei depositari in seguito all'emanazione del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 71, ha provveduto a modificare l'allegato 6 della convenzione "Corrispettivi della Banca depositaria".

MODIFICHE STATUTO DEL FONDO

A seguito della pubblicazione delle circolari Covip n° COVIP n° 431 del 24 gennaio 2018 e n° 888 del 8/02/2018, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 01/03/2018 al fine di recepire le indicazioni delle suddette circolari, ha provveduto ad adeguare lo Schema di Statuto modificando i seguenti articoli :

ART.	TITOLO
Art. 6, comma 5	Scelte di investimento
Art. 7, comma 1- lett.e	Spese
Art. 8, comma 1	Contribuzione
Art. 10, comma 3	Prestazioni pensionistiche
Art. 10, comma 4	Prestazioni pensionistiche
Art. 10, comma 5	Prestazioni pensionistiche
Art. 10, comma 6	Prestazioni pensionistiche
Art. 10, comma 7	Prestazioni pensionistiche
Art. 12, comma 2 – lett. c	Trasferimento e riscatto della posizione individuale
Art. 12, comma 3	Trasferimento e riscatto della posizione individuale
Art. 27, comma 1	Incarichi di gestione
Art. 27, comma 2	Incarichi di gestione

23

Nella seduta del 29 marzo 2018 il Consiglio di amministrazione ha approvato le seguenti modifiche statutarie:

ART.	TITOLO
Art. 23	Responsabile del Fondo

Tale proposta verrà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria del 23 aprile 2018.

PREVISIONE DI SPESA – BUDGET 2018

Il budget di spesa previsto per l'esercizio 2018 è stato predisposto ipotizzando 58.300 lavoratori associati.

Per la copertura delle spese amministrative è stata confermata la quota associativa come di seguito specificato:

- una quota annuale in misura fissa di € 22,00 (con addebito trimestrale sui versamenti contributivi);
- una quota annuale in misura fissa di € 12,00 per i familiari fiscalmente a carico;
- una quota dello 0,028% del patrimonio relativa alle spese amministrative riconducibili alla gestione finanziaria; il prelievo di tale quota trova riferimento negli oneri da sostenere per il contributo di vigilanza ed il monitoraggio della gestione finanziaria e altre attività funzionalmente correlate al patrimonio di ciascun comparto.

CALL CENTER PREVIMODA

Al fine di fornire un servizio sempre migliore, a partire dal mese di febbraio 2018 il Fondo ha introdotto in aggiunta alla struttura operativa un call center che risponde tutti i giorni dalle ore 9.00 alle ore 18.00 alle richieste degli iscritti.

ALTRE INFORMAZIONI

DOCUMENTI E REGOLAMENTAZIONE INTERNA

Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA)

In materia di previdenza complementare con la Legge di bilancio 2018 (Legge 205/2017), in vigore dal 01/01/2018, è stata istituita una nuova prestazione: la Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA), cui hanno diritto i lavoratori che:

a) cessano l'attività lavorativa, maturano l'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza entro i 5 anni successivi, abbiano maturato alla data di presentazione della domanda di accesso alla RITA un requisito contributivo complessivo di almeno 20 anni nei regimi obbligatori di appartenenza e che abbiano maturato 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari.

Oppure, in alternativa i lavoratori che

b) cessano l'attività lavorativa, risultano inoccupati per un periodo di tempo superiore a 24 mesi, maturino l'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza entro i 10 anni successivi e che abbiano maturato 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari.

La RITA decorre dal momento dell'accettazione della richiesta fino al conseguimento dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia e consiste nell'erogazione frazionata di un capitale, per il periodo considerato, pari al montante accumulato richiesto. Il montante destinato all'erogazione in forma di RITA è soggetto, a prescindere dal relativo periodo di maturazione, a tassazione sostitutiva con un'aliquota agevolata (massimo 15%, minimo del 9% in relazione agli anni di partecipazione a forme pensionistiche complementari).

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 01/03/2018, al fine di adeguarsi alle nuove disposizioni, ha approvato le modifiche statutarie, aggiornato la Nota Informativa e definito la relativa modulistica sulla RITA.

Comunicazione periodica agli iscritti – La mia pensione complementare

Nel mese di marzo 2018 si è provveduto ad inviare agli iscritti, unitamente alla comunicazione periodica, "La mia pensione complementare", il documento che consente di ottenere informazioni circa la stima della pensione complementare ovvero informazioni sull'evoluzione prevista della posizione individuale nel corso del rapporto di partecipazione al Fondo e l'importo della prestazione attesa al momento del pensionamento.

24

H) EVOLUZIONE DELLA GESTIONE 2018

I dati delle adesioni dei primi 3 mesi sono in linea con quelli del 2017. In seguito alle attività di promozione e comunicazione da sviluppare congiuntamente a Sanimoda e tenuto conto del trend delle uscite, è attesa una leggera crescita degli iscritti.

Per quanto riguarda i versamenti dei contributi, il flusso annuo dovrebbe crescere per effetto delle scelte degli aderenti di elevare al 100% la quota di TFR destinata al fondo, per la scelta di aumentare la percentuale di contribuzione a loro carico e anche per l'aumento dei versamenti volontari e di quelli a favore dei familiari fiscalmente a carico.

Per il 2018 l'ammontare complessivo delle prestazioni dovrebbe attestarsi intorno a € 75 milioni in linea con i dati del 2017.

Nel 2018 gli sforzi maggiori del fondo saranno indirizzati alle seguenti attività:

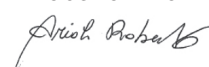
- Aggiornamento sistema controllo e monitoraggio della gestione finanziaria;
- Campagna promozionale triennale prevista dai CCNL;
- Sinergie con Fondo Sanitario Sanimoda;
- Adeguamento nuova normativa sulla privacy (Regolamento UE 2016/679);
- Bando per la selezione della Banca Depositaria

Visti i risultati proseguirà l'attività di promozione con particolare riguardo allo svolgimento delle assemblee presso le aziende e alla formazione della rete dei referenti aziendali e territoriali.

Nel ringraziarvi per l'attenzione e la fiducia, illustrato il bilancio anche attraverso la nota integrativa, sentita la relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, siete invitati ad approvare il bilancio dell'esercizio 2017.

Milano, marzo 2018

Il Presidente
- Roberto Arioli -





FONDO **PENSIONE**
IL TUO FUTURO È CON NOI

Via Tommaso Agudio, 1 - 20154 Milano
Tel. Iscritti: 0266101340
Tel. Aziende: 0266100199
Fax: 0266105169
fondo.previmoda@previmoda.it
fondoprevimoda@pec.notificafacile.it

WWW.PREVIMODA.IT